INEA
ISTITUTO NAZIONALE
DI ECONOMIA AGRARIA

AGRITREND

Evoluzione e cifre sull'agro-alimentare

IMPIEGO DI LAVORO E RETRIBUZIONI

I trimestre 2014

5 IMPIEGO DI LAVORO E RETRIBUZIONI

Le ultime informazioni della rilevazione sulle forze di lavoro, condotta dall'Istat, hanno mostrato per il settore agricolo, una lieve riduzione del numero degli occupati (-0,2%) nel primo trimestre del 2014, rispetto agli ultimi mesi del 2013. Diversamente, l'occupazione agricola rimane in una situazione di forte diminuzione su base annua con una variazione negativa pari a 4,6% (-211 mila unità) rispetto al primo trimestre del 2013. Tale risultato pone l'agricoltura tra i comparti che più degli altri stanno risentendo del perdurare della crisi economica. In particolare, per il settimo trimestre consecutivo si è registrato un arretramento degli occupati nel settore agricolo che ha riguardato sia i lavoratori dipendenti che indipendenti ed ha interessato in particolar modo il Mezzogiorno (-8%; pari a 30 mila unità). Le dinamiche

Tab. 5.1 Forze di lavoro per condizione e tasso di disoccupazione. Valori in migliaia di unità o in percentuali

	DATI DESTAGIONALIZZATI			DATI NON DESTAGIONALIZZATI		
	Valori	I trim '14 su IV trim '13		Valori	I trim '14 su I trim '13	
	assoluti	assolute	percentuali	assoluti	assolute	percentuali
Forze Lavoro						
Totale	**25.569**	**37**	***0,1***	**25.660**	**1**	***0,0***
Occupati						
Agricoltura, silvicoltura e pesca	797	-2	*-0,2*	745	-36	*-4,6*
Industria in senso stretto	4.536	13	*0,3*	4.539	-16	*-0,3*
Costruzioni	1.532	-44	*-2,8*	1.497	-76	*-4,8*
Servizi	15.467	33	*0,2*	15.391	-83	*-0,5*
Totale	**22.332**	**1**	***0,0***	**22.172**	**-211**	***-0,9***
Persone in cerca di occupazione						
Totale	**3.236**	**35,6**	***1,1***	**3.487**	**212**	**6,5**
Tasso di disoccupazione						
Totale	**12,7**	**0,1**	**-**	**13,6**	**0,8**	**-**

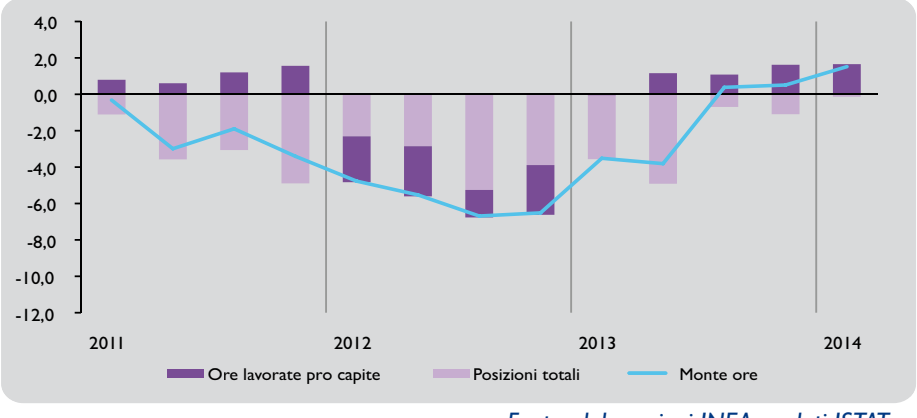
Fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT.

dall'occupazione nei singoli settori produttivi, insieme alle variazioni registrate dal numero dei disoccupati, determinano l'andamento delle forze lavoro che nel primo trimestre del 2014 hanno evidenziato un aumento tendenziale dello 0,1%. Al persistente calo degli occupati compresi tra 15-34 anni e 35-49enni (rispettivamente -2,3 e -0,8 punti percentuali del tasso di occupazione) continua a contrapporsi la crescita degli occupati con almeno 50 anni (+1,0 punto percentuale).

Per quanto riguarda l'impiego del fattore lavoro ricordiamo che esso può essere spiegato dalle variazioni registrate nelle posizioni lavorative e nel numero di ore lavorate pro capite che nell'insieme definiscono il monte ore lavorato. Quest'ultimo dato ha registrato un aumento dell'1,5%, nel primo trimestre 2014, per effetto dell'incremento delle ore lavorate pro-capite (+1,7%) che ha compensato la riduzione delle posizioni lavorative (-0,1%) nello stesso periodo.

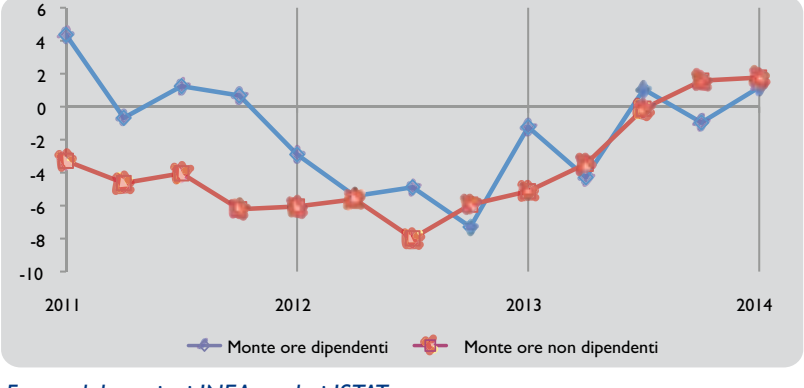
Tuttavia, le variazioni registrate nelle ore lavorate pro-capite e per le posizioni lavorative hanno interessato in modo leggermen-

Fig. 5.1 Monte ore lavorate, posizione occupate e ore lavorate pro capite nel settore agricoltura, silvicoltura e pesca (variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT.

Fig. 5.2 Monte ore lavorate per posizione lavorativa nel settore agricoltura, silvicoltura e pesca (variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT.

te differente i lavoratori non dipendenti, rispetto a quelli dipendenti operanti nel settore. Mentre le ore di lavoro pro capite sono cresciute in misura maggiore per i lavoratori non dipendenti (+1,8%) rispetto a quelli dipendenti (+1,2%), le posizioni lavorative si sono ridotte in misura maggiore per i primi (-0,2%) rispetto ai secondi (-0,1%). Viceversa negli altri settori economici le posizioni lavorative sono diminuite con un ritmo più intenso per i lavoratori dipendenti rispetto ai non dipendenti. L'unica eccezione è il settore dei servizi per il quale le posizioni dei lavoratori dipendenti hanno registrato un aumento in questi primi tre mesi del 2014 (+0,2%).

Tuttavia, le variazioni registrate nelle ore lavorate pro-capite e per le posizioni lavorative hanno interessato in modo leggermente differente i lavoratori non dipendenti, rispetto a quelli dipendenti operanti nel settore. Mentre le ore di lavoro pro capite sono cresciute in misura maggiore per i lavoratori non dipendenti (+1,8%) rispetto a quelli dipendenti (+1,2%), le posizioni lavorative si sono ridotte in misura maggiore per i primi (-0,2%) rispetto ai secondi (-0,1%). Viceversa negli altri settori economici le posizioni lavorative sono diminuite con un ritmo più intenso per i lavoratori dipendenti rispetto ai non dipendenti. L'unica eccezione è il settore dei servizi per il quale le posizioni dei lavoratori dipendenti hanno registrato un aumento in questi primi tre mesi del 2014 (+0,2%).

Tab. 5.2 Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente. Dati destagionalizzati, valori assoluti in migliaia di euro e variazioni percentuali

Settori	Valori I trim '14	Variazioni%	
		I trim '14 su IV trim '13	I trim '14 su I trim '13
Agricoltura, silvicoltura e pesca	4.229	0,3	2,5
Industria	7.633	0,5	2,5
Servizi	7.340	0,6	0,5
TOTALE	**7.333**	**0,5**	**1,1**

Fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT.

D'altra parte l'incremento delle retribuzioni lorde, in termini congiunturali e tendenziali, ha interessato anche il settore industriale e dei servizi che hanno registrato una lieve variazione positiva attribuibile all'occupazione dipendente rispettivamente di + 0,5% e +0,6%. Al contrario del settore agricolo però gli oneri sociali dell'industria hanno subito una riduzione sia in termini tendenziali che congiunturali, mentre il settore dei servizi ha registrato un lieve incremento (+1,4%) rispetto all'ultimo trimestre del 2013, da ricondurre ad un maggior impiego di lavoro dipendente come precedentemente riportato.

Le variazioni appena descritte hanno inciso sulla dinamica dei redditi da lavoro dipendente che sono definiti per differenza tra le retribuzioni lorde e gli oneri sociali, i quali redditi da lavoro hanno registrato variazioni positive in tutti i settori produttivi rispetto al quarto trimestre del 2013, ma in misura inferiore rispetto allo stesso trimestre del 2013.

Tab 5.3 Redditi da lavoro dipendente per unità di lavoro dipendente. Dati destagionalizzati, valori assoluti in euro e variazioni percentuali

Settori	Valori I trim '14	Variazioni%	
		I trim '14 su IV trim '13	I trim '14 su I trim '13
Agricoltura, silvicoltura e pesca	5.256	0,3	2,5
Industria	10.726	0,4	2,0
Servizi	9.944	0,6	0,2
TOTALE	**10.025**	**0,4**	**0,7**

Fonte: elaborazioni INEA su dati ISTAT.